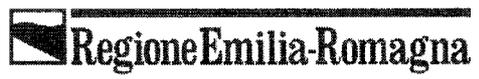
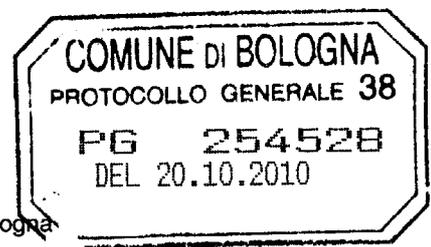


5167/2010

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA



SERVIZIO TECNICO BACINO RENO  
IL DIRIGENTE  
AREA RISORSE IDRICHE, DEMANIO IDRICO, OPERE IDRAULICHE  
**ARCH. ERMINIO FERRUCCI**



REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA  
PG.2010. 0256284  
del 19/10/2010

Comune di Bologna  
Dipartimento qualità della città  
Settore Ambiente  
U.I. Valutazioni e controllo ambientale  
Piazza Liber Paradisus, 10  
40129 Bologna



**Oggetto: Fiume Reno, Comune di Bologna. Progetto dell'infrastruttura di trasporto di massa per il collegamento tipo "People Mover" tra l'aeroporto G. Marconi e la stazione centrale di Bologna. Procedura di VIA ai sensi della L.R. 9/1999 "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale" e s.m.i., come integrata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Espressione del parere idraulico di competenza.**

- Vista la documentazione progettuale esaminata in sede di Conferenza dei Servizi relativa alla procedura di V.I.A. in oggetto, convocata da codesta Amministrazione con nota vs. PG 81052 del 1/4/2010, assunta al ns. prot. con n. 98732 del 8/4/2010,
- vista la documentazione integrativa trasmessa da codesta Amministrazione con nota vs. PG 211821 del 1/9/2010, assunta al ns. prot. con n. 218231 del 7/9/2010,
- viste le risultanze della seduta di Conferenza dei Servizi n. 10 del 15/9/2010, come da verbale sottoscritto dai presenti,

si esprime per quanto di competenza di questo Servizio, **parere favorevole** all'approvazione del progetto definitivo con le seguenti prescrizioni riguardo all'interferenza con l'alveo del fiume Reno:

1. Nel progetto esecutivo dovrà essere prevista una fascia di cantierizzazione di non oltre 20 m per l'esecuzione delle opere in alveo (scavi e perforazioni -incluso il posizionamento provvisorio di cumuli di terreno e attrezzature di ogni tipo-, varo delle travi e operazioni di finitura della struttura). Tale ampiezza includerà anche la pista di cantiere, limitatamente al tratto in cui la pista e la fascia di cantierizzazione sono adiacenti.
2. La suddetta fascia di cantierizzazione dovrà essere ripristinata morfologicamente non appena terminate le fasi principali (esecuzione delle fondazioni, esecuzione delle pile, varo delle travi). Eventuali successive operazioni che richiedano l'accesso alla fascia di cantierizzazione dovranno essere definite nel progetto di cantierizzazione allegato all'esecutivo.
3. La pista di servizio avrà ampiezza di non oltre 6 m e tracciato conforme a quanto previsto nel progetto definitivo, fatto salvo il tratto posto in sinistra idraulica, per il quale si dovrà valutare l'opportunità di eliminare il tornante di scavalco dell'argine e di modificare la posizione del tratto di

Viale Silvani 6 40122 Bologna	tel 051.527.4530 fax 051.527.4315	stbreno@regione.emilia-romagna.it <a href="http://www.ermesambiente.it/ermesambiente/stb/reno/index.htm">http://www.ermesambiente.it/ermesambiente/stb/reno/index.htm</a>
----------------------------------	--------------------------------------	--

pista attualmente in affiancamento al ciglio dell'alveo inciso. Si considera più opportuno, infatti, anche ai fini della sicurezza, lo spostamento di tale tratto in una posizione più distante dall'alveo inciso. La pista di servizio potrà rimare in uso per tutta la durata prevista dell'esecuzione dell'opera (2 anni).

4. Nel guado non potranno essere installate barriere tipo "New Jersey", in quanto gli elementi costitutivi potrebbero essere facilmente divelti dalla corrente in caso di piena significativa. Si chiede di adempiere alle eventuali necessità di sicurezza per la viabilità con altra soluzione non interferente idraulicamente (segnaletica, rallentatori...), o eventualmente, con un tratto di guard-rail.
5. Nel progetto esecutivo dovrà essere indicato il livello idrico di riferimento del fiume Reno a Vergato o a Panico per l'allertamento e lo sgombero del cantiere in alveo o la chiusura del guado. Tale livello potrà poi essere aggiornato in base agli effettivi riscontri in fase di cantierizzazione, a giudizio del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.
6. La Ditta aggiudicatrice dell'esecuzione delle opere interferenti con le aree del demanio idrico dovrà dotarsi di titolo concessorio ai sensi della L.R. 7/2004 e s.m.i., prima di dare avvio alla cantierizzazione delle stesse.

Il Dirigente Professionale  
(Arch. Erminio Ferrucci)



LGM